VareseNews

Nel 2022 le nuove partite Iva sono 500mila (-9%)

Pubblicato: Venerdì 10 Febbraio 2023

L'Italia con oltre cinque milioni di lavoratori autonomi è da sempre considerata in Europa la **repubblica delle partite Iva**. Nel 2022 però il numero delle nuove partite Iva, pari a **501491,** ha subito una diminuzione sensibile rispetto all'anno prima (-8,73%). In diminuzione tutte le categorie di iscritti: **– 4,92%** le **persone fisiche** (351.290), **-8,1%** le **società di persone** (16.709), **-5,88%** le **società di capitali** (111.771), **– 6,80%** le **altre forme giuridiche** (1.508) e **-51,7% i non residenti** (20.213). Questi ultimi, nei dieci anni precedenti non avevano mai subito un calo. Anzi, nel 2021 avevano fatto segnare un **picco storico** di iscritti (**185%**) causato dall'incremento delle vendite online durante la pandemia.

La distribuzione per natura giuridica mostra che il **70%** delle partite Iva è stato aperto da persone fisiche, il **22,3%** da società di capitali e solo il **3,3%** da società di persone. Riguardo alla ripartizione territoriale, il **46,5% delle nuove aperture è localizzato al Nord,** il 22,3% al Centro e circa il 31% al Sud e Isole. Il confronto con l'anno precedente evidenzia che quasi tutte le Regioni mostrano una diminuzione di avviamenti, in particolare Friuli-Venezia Giulia (-25,3%), Veneto (-19,4%) e Molise (-16,9%). **In controtendenza solamente Valle d'Aosta (+2,8%) e Liguria (+0,3%).**

La **classificazione per settore produttivo** evidenzia che, per la prima volta, le **attività professionali hanno registrato il maggior numero di aperture** (circa il 19% del totale), seguite dal **commercio** (18,3%) e **dall'edilizia** (11%). Tra i settori produttivi principali, quelli che rispetto al 2021 hanno fatto registrare le **maggiori flessioni sono l'agricoltura** (-31%), il **commercio** (-26,6%) e i **servizi d'informazione** (-8,5%). In aumento invece le nuove partite Iva nei settori **istruzione** (+24,2%), **trasporti** (+11,8%) e a**ttività artistiche e sportive** (+11,7%).

Per quanto riguarda **le persone fisiche**, la ripartizione per genere è relativamente stabile, con il **60,9% di aperture da parte di soggetti di sesso maschile** nel 2022. I**l 49,6% delle nuove partite Iva è stato avviato da giovani fino a 35 anni** e il 30,5% da soggetti di età compresa tra i 36 e i 50 anni. Il confronto con l'anno precedente mostra una **diminuzione di aperture crescente all'aumentare dell'età degli avvianti** (dal -2,6% della classe più giovane al -13,6% di quella più anziana).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it